

Comunicato 72

Roma, 18 dicembre 2007

La denuncia della Ugl Ministeri**Ispettori del lavoro di Roma, pochi,
malmessi e utilizzati impropriamente
Partono le denunce e lo stato di agitazione**

Chi ispeziona gli ispettori? Uscite di sicurezza inagibili, impianto di riscaldamento che non riscalda e lavoratori sul piede di guerra. Parliamo dell'ufficio degli ispettori del lavoro di vicolo D'Aste, al Portonaccio. Intanto sono partite le denunce alla Procura della Repubblica mentre la Ugl ha già proclamato lo stato di agitazione. Solo sul territorio romano – spiega il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, **Paola Saraceni** – vi è una carenza organica del 50% cioè su un organico di 350 unità ve ne sono appena 180. Inoltre, gli ultimi 67 ispettori assunti sono stati richiamati nella sede del dicastero dove per molti di loro si prospetta un impiego in compiti amministrativi. Tali scelte – continua la Saraceni – sono inaccettabili; soprattutto se consideriamo che mai come ora si stanno verificando tantissimi incidenti sul lavoro e, il corretto utilizzo degli ispettori, diventa fondamentale per combattere questo stato di cose. Se poi a tutto questo aggiungiamo che la sede stessa degli ispettori è carente di sicurezza allora non bisogna meravigliarsi se partono le denunce alla Procura della Repubblica e il sindacato preannuncia che tutto è pronto per scendere in piazza.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.**Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*